



Unione europea



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

Sostegno agli investimenti di Teatri, Sale Cinematografiche e Librerie

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo strategico 1

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC

Obiettivo specifico 3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	6
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	8
Articolo 4 – Costi Ammissibili	9
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande	11

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo	15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto.	18
Articolo 8 – Modalità di erogazione	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	21
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	24

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni.....	25
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	32
Appendice n. 3 – Informativa privacy	34

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 2.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, con il presente **Avviso**, intende favorire la ripresa della fruizione collettiva in presenza della attività culturali sostenendo **Progetti di Investimento** per il miglioramento e il potenziamento dei **Teatri**, delle **Sale Cinematografiche** e delle **Librerie Indipendenti** del Lazio.

I **Progetti** e i relativi costi ammissibili per **Investimento** da rendicontare non possono riguardare la manutenzione ordinaria e la messa a norma.

Tutti i **Progetti** devono:

- a. riguardare **Investimenti** per il miglioramento e potenziamento di **Teatri**, **Sale Cinematografiche** (intendendosi anche **Multisala**) o **Librerie Indipendenti** che siano:
 - i. localizzati nel Lazio;
 - ii. dotati di tutti i titoli abilitativi comunque denominati (autorizzazioni, permessi, nulla osta, ecc.) per il relativo esercizio;
 - iii. nella disponibilità della **MPMI Beneficiaria** in base ad un idoneo **Titolo di Disponibilità** e risultare quale sede o unità locale dal **Registro delle Imprese Italiane** per i **Beneficiari** ivi iscritti. Nel caso delle **Librerie Indipendenti** l'esistenza di un idoneo **Titolo di Disponibilità** si presume ove l'unità immobiliare oggetto del **Progetto** risulti dal titolo abilitativo di cui al punto (ii) e quale sede o unità locale dal **Registro delle Imprese Italiano**.

Queste tre condizioni devono essere soddisfatte alla data della **Domanda** fatta salva quella di cui al punto (iii), nel qual caso la **MPMI Beneficiaria** deve presentare in **Domanda** un contratto preliminare valido, come meglio specificato all'articolo 5, alla cui esecuzione e conseguente soddisfacimento della condizione, è subordinato il perfezionamento dell'**Atto di Impegno**;

- b. presentare costi ammissibili per **Investimenti** da rendicontare non inferiori a 20.000 euro nel caso di **Progetti** relativi a **Teatri** e **Sale Cinematografiche** o non inferiori a 10.000 euro nel caso di **Progetti** relativi a **Librerie Indipendenti**;
- c. essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatto salvo eventuali spese per la progettazione degli **Investimenti di Progetto**;
- d. essere completati, pagati e rendicontati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**. Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il **Progetto**, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alla scadenza del termine sopra indicato;
- e. non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ad ogni **MPMI** può essere agevolato un unico **Progetto**. Un unico **Progetto** può riguardare **Investimenti** da realizzarsi in più di un **Teatro** e/o **Sala Cinematografica** e/o **Libreria Indipendente** nella disponibilità della medesima **MPMI**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**Articolo 2 – Beneficiari**

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese**, in forma singola, che alla data di presentazione della **Domanda** e almeno fino alla **Data della Concessione**, sono **Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI)**.

I **Beneficiari** inoltre devono:

- a. essere iscritti al **Registro delle Imprese** oppure, se persone giuridiche non tenute a tale iscrizione, essere iscritte al Registro nazionale o regionale delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 o al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 o a registri equipollenti istituiti da Stati membri della UE diversi dall'Italia, già alla data di presentazione della **Domanda** e poi per un periodo coerente con gli obblighi stabiliti all'art. 7;
- b. avere la capacità finanziaria per completare il **Progetto**, vale a dire:
 - avere il **Fatturato** risultante dall'**Ultimo Bilancio** pari ad almeno 3 volte i costi ammissibili complessivi del **Progetto** non coperti dal contributo, in alternativa il **Richiedente** può utilizzare a tal fine, indicando tale volontà nel **Formulario**, il **Fatturato** risultante dal **Bilancio** relativo all'ultimo esercizio chiuso prima 1° febbraio 2020 (o della dichiarazione dei redditi 2019, per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci), oppure in alternativa
 - avere un **Patrimonio Netto** risultante dall'**Ultimo Bilancio** pari ad almeno pari ai costi ammissibili complessivi del **Progetto** non coperti dal contributo, a tal fine si considerano anche gli aumenti di capitale eventualmente versati successivamente alla fine dell'esercizio oggetto dell'**Ultimo Bilancio**, ma risultanti dal **Registro delle Imprese** alla data di presentazione della **Domanda**.
- c. nel caso di **Progetti** riguardanti i **Teatri** e le **Sale Cinematografiche**, non aver cumulato perdite al 31 dicembre 2019 superiori alla metà del capitale sociale sottoscritto per le società in cui nessun socio sia responsabile per i debiti della società, o superiori alla metà del **Patrimonio Netto** nel caso delle altre **Imprese**.

I **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura e misura dell’Aiuto

L’**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 3 milioni di euro di cui:

- 1 milione di euro riservato ai **Teatri** (inclusi i **Multisala**);
- 1 milione di euro riservato alle **Sale Cinematografiche** (incluse le **Multisala**);
- 1 milione di euro riservato alle **Librerie Indipendenti**.

Una quota pari al 20% della dotazione complessiva è riservata ai **Progetti** relativi a **Teatri**, **Sale Cinematografiche** e **Librerie Indipendenti** localizzate in uno dei Comuni ricadenti nelle **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio**.

Il contributo è concesso ai sensi dell’art. 53 del Reg. (UE) 651/2014 per gli Investimenti riguardanti i **Teatri** e le **Sale Cinematografiche** e a titolo di **De Minimis** per quanto riguarda quelli riguardanti le **Librerie Indipendenti**, sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura:

- a. del 70% sull’importo dei costi ammissibili complessivi del **Progetto** fino a 50.000 euro, per un contributo massimo di 35.000 euro.
- b. del 40% sull’importo dei costi ammissibili complessivi del **Progetto** eccedenti il limite di 50.000 euro, fino al raggiungimento dell’importo massimo totale di contributo di 100.000 euro, incluso il contributo calcolato ai sensi della precedente lettera a.

Il contributo concesso non può superare l’importo di 100.000,00 euro per singolo **Progetto** e singolo **Beneficiario** e dovrà comunque rispettare:

- nel caso dei contributi concessi per **Investimenti** riguardanti le **Librerie Indipendenti**, il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sugli stessi **Costi Ammissibili** ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 oltre i limiti ivi stabiliti all’art. 8 e, in particolare nel caso dei contributi concessi per **Investimenti** riguardanti i **Teatri** e le **Sale Cinematografiche**, il totale degli aiuti concessi sugli stessi costi ammissibili non può superare l’80% di tali costi e l’importo complessivo di 2.000.000 di euro;
- le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l’**Aiuto** o il finanziamento pubblico cumulato sugli stessi costi ammissibili da rendicontare.

In nessun caso l’importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono costi ammissibili quelli necessari a realizzare il **Progetto** e si distinguono in 2 **Voci di Costo**:

- A. costi ammissibili da rendicontare per **Investimenti**, che devono essere di importo non inferiore a 20.000 euro per ciascun **Progetto** riguardante i **Teatri** e le **Sale Cinematografiche** e di importo non inferiore a 10.000 euro per quelli riguardanti le **Librerie Indipendenti**.

Per **Investimenti** si intende l'acquisto di beni strumentali all'attività di impresa che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, possono incrementare le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili del **Beneficiario** compresi i costi di progettazione tecnica (edile, impiantistica o assimilabile), di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti e i divieti stabiliti nel presente articolo.

Gli investimenti materiali devono essere riconducibili ai **Teatri** o **Sale Cinematografiche** o **Librerie Indipendenti** oggetto del **Progetto** di miglioramento o potenziamento.

Gli **Investimenti** immateriali devono essere strettamente accessori e funzionali agli **Investimenti** materiali previsti dal **Progetto** e non superare il 30% del valore di questi ultimi. Possono eccedere tale limite percentuale gli acquisti di software e applicativi e gli acquisti di servizi per personalizzare e rendere funzionali le soluzioni ITC oggetto del **Progetto**, che sono comunque considerati ammissibili solo se non hanno natura routinaria e di funzionamento e hanno utilità pluriennale.

I costi ammissibili per la progettazione e le altre spese tecniche funzionali alla realizzazione degli **Investimenti** di **Progetto** non possono superare il 10% del totale degli **Investimenti** materiali.

- B. costi del personale forfettari in misura pari al 10% dei costi ammissibili da rendicontare di cui alla precedente lettera A.

La somma di tali voci rappresenta il costo ammissibile complessivo del **Progetto** sul quale si calcola il contributo.

I costi ammissibili per **Investimenti** da rendicontare di cui alla lettera A e poi le relative **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", e in particolare devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);

- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alla precedente lettera b) devono riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

“Programma FESR LAZIO 2021-2027
Avviso: Sostegno agli investimenti di Teatri, Sale Cinematografiche e Librerie
Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro”

Non sono comunque ammissibili:

- gli acquisti di terreni e di fabbricati;
- le spese oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla data di presentazione della **Domanda**, con eccezione di quelle riguardanti la progettazione degli **Investimenti di Progetto**;
- le spese per l'acquisto di beni usati; a tal fine non si considerano beni usati quelli ricondizionati nella misura in cui le garanzie del produttore e del venditore siano almeno pari a quelle di un identico bene nuovo di fabbrica;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese il cui **Titolo di Spesa** ha un importo imponibile inferiore a 516,46 euro, o, nel caso di **Titoli di Spesa** diversi per anticipi, acconti, SAL o saldi, comunque aventi ad oggetto la medesima fornitura o prestazione di servizi, il cui imponibile totale è inferiore a 516,46 euro;
- i costi derivanti da autoproduzione (inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati), autofatturazione da parte del **Beneficiario** e quelli sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso deve essere prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 1 riportato nell'Allegato all'**Avviso**;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 17 marzo 2022, fermo restando che le **Domande** possono essere inviate solo partendo dalle ore 12:00 del 21 aprile 2022.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso** da produrre nei casi ivi indicati (modelli 1, 2 e 3), devono essere allegati:

- a. i preventivi dettagliati per tutti i costi ammissibili per **Investimenti** da rendicontare previsti dal **Progetto** salvo che:
 - nel caso di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Richiedente** abbia fornito nel **Formulario** indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet;
 - siano già ricompresi in un computo metrico valorizzato sulla base del prezzario regionale, all'interno della relazione sottoscritta da un **Tecnico Abilitato**
- b. una relazione sottoscritta da un **Tecnico Abilitato** che attesti che i **Teatri**, le **Sale Cinematografiche** o le **Librerie Indipendenti** oggetto del **Progetto** siano dotati di tutti i titoli abilitativi comunque denominati (autorizzazioni, permessi, nulla osta, ecc.) per il relativo esercizio e, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 1, lettera a), siano nella disponibilità della **MPMI Richiedente** in base ad un idoneo **Titolo di Disponibilità**. Nel caso delle **Librerie Indipendenti** e qualora la o le unità immobiliari oggetto dell'**Investimento** risultino quale sede o unità locale al **Registro delle Imprese Italiano**, è sufficiente presentare il titolo abilitativo per l'esercizio di commercio al dettaglio di libri.

Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA).

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato.

- Nel caso in cui il **Progetto** riguardi anche solo in parte lavori edili e impiantistici, una relazione sottoscritta da un **Tecnico Abilitato** che illustri tali lavori e che attesti (i) che tali lavori non sono di manutenzione ordinaria o messa a norma e (ii) che le tempistiche per la realizzazione di tali lavori sono compatibili con il termine per la conclusione del **Progetto** argomentando

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

circa la necessità o meno di ottenere titoli abilitativi comunque denominati (autorizzazioni, permessi, nulla osta, ecc.) e indicando le relative tempistiche.

- In caso di **Librerie Indipendenti**, la documentazione necessaria a verificare che la **MPMI** sia una **Libreria Indipendente** e in particolare la dichiarazione IVA relativa al periodo di riferimento dell'ultimo bilancio approvato e depositato; in alternativa, solo per le **Librerie Indipendenti** che adottano tale regime, la dichiarazione dei redditi con allegato il modello ISA AM12U – Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati.
- Nel caso in cui l'unità immobiliare oggetto del **Progetto** non sia ancora nella disponibilità della **MPMI Richiedente**, un contratto preliminare valido e vincolato ai sensi delle pertinenti norme civilistiche e fiscali, eventualmente condizionato esclusivamente alla concessione del contributo richiesto.
- Nel caso di **Richiedenti** non tenuti al deposito del bilancio presso il **Registro delle Imprese Italiano**, copia dell'ultimi due bilanci precedenti la data di presentazione della **Domanda** e, ove il **Richiedente** abbia utilizzato l'opzione di cui alla lettera b) dell'articolo 2 per il calcolo del **Fatturato**, quello dell'esercizio precedente il 1° febbraio 2020 (quello relativo al 2019 ove l'esercizio coincida con l'anno solare).
- Nel caso di **Richiedenti** non tenuti alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate all'Agenzia delle Entrate e, ove il **Richiedente** abbia utilizzato l'opzione di cui alla lettera b) dell'articolo 2 per il calcolo del **Fatturato**, quella relativa ai redditi del 2019.
- Per le persone giuridiche iscritte nei registri di cui all'art. 2 diversi dal **Registro delle Imprese**, la documentazione che attesti l'esistenza giuridica del **Richiedente** e quella che attesta che la persona fisica che sottoscriverà la **Domanda** abbia i poteri per impegnare il **Richiedente**, Non è necessario produrre tale documentazione ove tali informazioni siano in atti sottoposti a forme di pubblicità legale, questi siano reperibili su internet e il **Richiedente** abbia fornito nel **Formulario** le indicazioni per consultarli.
- Nel caso di imprese iscritte a **Registri delle Imprese** di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Può essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, incluse quelle relative alla pertinenza del **Progetto** rispetto all'attuale situazione della **MPMI Richiedente** e alle sue esigenze, nonché sulla pertinenza e congruità dei costi ammissibili per **Investimenti** da rendicontare (foto, disegni, analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

È cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 21 aprile 2022 e fino alle ore 18:00 del 21 giugno 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria mediante apposito provvedimento amministrativo da adottarsi da parte della **Direzione Regionale** e da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente**; la piattaforma **GeCoWEB Plus** impedisce di presentare più di una **Domanda** per il medesimo **Richiedente**.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifici qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a sportello e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria
- b. valutazione
- c. concessione

Istruttoria

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- la capacità finanziaria del **Richiedente** per completare il **Progetto**, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** o da prodursi da parte del **Richiedente** ai sensi del precedente articolo 5.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5:
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), vale a dire qualora nel **Formulario** manchi:
 - la descrizione del **Progetto** da realizzare;
 - l'indicazione dei costi ammissibili per **Investimenti** da rendicontare.

Non è integrabile la dichiarazione di cui al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", la cui mancanza produce le conseguenze previste dall'articolo 5, ma senza pregiudicare l'ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Istruttoria tecnica e valutazione

Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova predispone la relazione al fine di evidenziare gli elementi utili alla **Commissione Tecnica di Valutazione** per valutare i **Progetti** come di seguito indicato.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** valuta i singoli Progetti esprimendo un giudizio "adeguato" o "non adeguato" per ciascuno dei seguenti criteri:

- (i) validità economico e finanziaria del **Progetto**, vale a dire la sua redditività, le sue prospettive di soddisfare la domanda di mercato in misura maggiore o migliore, e le sue ricadute in termini di impatto occupazionale e ambientale;
- (ii) pertinenza e congruità dei costi ammissibili per **Investimenti** da rendicontare previsti dal **Progetto** in riferimento ai suoi obiettivi.

Sono idonei solo i **Progetti** valutati "adeguati" in relazione ad entrambi i criteri.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** al termine della valutazione predispone gli elenchi dei **Progetti** "non idonei", con le relative motivazioni, e di quelli "idonei" con i relativi importi ammissibili e Lazio Innova identifica tra questi quelli finanziabili in base alla dotazione finanziaria dell'**Avviso** e tenuto conto delle riserve.

Eventuali somme residue delle riserve saranno attribuite in maniera indistinta a copertura dei contributi spettanti ai **Progetti** idonei, ma in precedenza non finanziabili, secondo l'ordine cronologico di invio della **Domanda**.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione Tecnica di Valutazione**, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi per l'assunzione dei relativi provvedimenti amministrativi che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei **Contributi** può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e della valutazione, e può non seguire l'ordine di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in istruttoria e tenuto conto della riserva **Aree di Crisi Complessa della Regione Lazio**. Qualora non ci siano sufficienti **Domande** utili ad esaurire la riserva, le economie saranno utilizzabili per finanziare i **Progetti** al di fuori di tali aree, sempre seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto.

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 15 giorni successivi. Tale termine è pari a 45 giorni nel caso in cui l'unità immobiliare oggetto del **Progetto** non sia già nella disponibilità del **Beneficiario** alla data di presentazione della **Domanda**, ed entro il medesimo termine il **Beneficiario** deve trasmettere il relativo **Titolo di Disponibilità** a cui è subordinato il perfezionamento dell'**Atto di Impegno**.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- informare tempestivamente Lazio Innova delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto**, illustrando le contromisure adottate nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- non alienare, cedere o distrarre gli **Investimenti** agevolati e non cessare l'attività imprenditoriale agevolata entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, come stabilito dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e rispettare i divieti di delocalizzazione ivi previsti e stabiliti dal art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità, incluso il caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** siano inferiori al 70% dei costi di **Investimento** da rendicontare ammessi o risultino inferiori per meri vizi formali all'importo minimo dei costi di **Investimento** da rendicontare di cui all'articolo 1, richiede alla **Commissione Tecnica di Valutazione** una rivalutazione del **Progetto** realizzato.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso e la restituzione di quello eventualmente erogato, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto** alterando le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di idoneità del **Progetto**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a fronte di apposita richiesta di erogazione e rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che il **Beneficiario** deve presentare entro 12 mesi successivi alla **Data di Concessione** esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

1. una relazione sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto ai costi di **Progetto** da rendicontare ammessi e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**.
Si precisa che i costi del personale forfettari di cui alla lettera B dell'articolo 4 non sono da rendicontare o da giustificare in alcun modo e includono il tempo dedicato all'implementazione del **Progetto** da personale non dipendente della **MPMI**, quali soci, amministratori o titolari della **MPMI**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni, fermo restando che il **Progetto** deve essere stato completato (data ultima fattura) e le spese devono risultare pagate entro i 12 mesi successivi alla **Data di Concessione**. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità stabilite dall'art. 71 del medesimo DPR.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, situazione che, in determinati casi, è causa di revoca, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto e l'importo dei costi forfettari è riparametrato su quello delle **Spese Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle dei costi per **Investimenti** da rendicontare ammessi.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione e perfezionamento dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti dall'**Avviso** e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancato completamento e rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8 per la rendicontazione;
- e. la **Commissione Tecnica di Valutazione** abbia stabilito che il **Progetto** è stato realizzato in modo gravemente difforme rispetto a quello approvato;
- f. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020 in vigenza del **Quadro Temporaneo**;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo:
 - che ciascun bene agevolato sia stato sostituito con un bene avente caratteristiche tecniche non inferiori;
 - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
 - in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

In caso gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte il contributo è rimodulato pro-quota.

- i. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione. Salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento fraudolento, il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;
- j. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- k. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- l. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul contributo ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- m. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, dalle autorità preposte ai controlli. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del Reg. (UE) 2021/1060;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme indebitamente fruite entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** al **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**» di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352/1 del 24.12.2013) e ss. mm. e ii.

«**Aree di crisi industriale complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa "Area industriale di Frosinone": Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.
- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa "Sistema Locale del Lavoro di Rieti": Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casapota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del Reg. (UE) 2021/1060 e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del Reg. (UE) 2021/1060, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del Reg. (UE) 2021/1060.

«**Bilanci**»: per i soggetti privati si intendono i bilanci depositati al **Registro delle Imprese Italiano** ai sensi dell'art. 2435 del c.c. o, per i soggetti privati non tenuti a tale deposito, le dichiarazioni dei redditi presentate alle autorità fiscali. Per i soggetti pubblici si intendono i rendiconti approvati ai sensi della normativa sulla

APPENDICE I – Definizioni

contabilità pubblica loro applicabile. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende l'ultimo bilancio, a seconda dei casi, depositato, presentato o approvato.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dall'**AdG** e composto da: l'**AdG**, che lo presiede, il dirigente dell'Area regionale competente e il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BURL**») del provvedimento di concessione del contributo.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fatturato**»: il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni indicato, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1) nel conto economico del bilancio di esercizio depositato, o, per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, nella dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata).

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;

APPENDICE I – Definizioni

e. le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Investimenti**»: ha il significato indicato nell'articolo 4 dell'**Avviso** e dalla normativa civilistica e fiscale applicabile.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **Reg. (UE) 2021/1060**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche non iscritte al **Registro delle Imprese**, la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica **Richiedente** e **Beneficiaria** con riferimento al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** in forza della documentazione fornita nell'ambito di tale procedimento. Non è necessario produrre tale documentazione ove tali informazioni siano in atti sottoposti a forme di pubblicità legale reperibili su internet e il **Richiedente** abbia fornito a **Lazio Innova** le indicazioni per consultarli.;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Librerie indipendenti**»: si intende un soggetto, incluse le case editrici, che esercita l'attività di vendita al pubblico al dettaglio di libri («**Librerie**») e che possiede tutti i seguenti requisiti:

- non ha più di quattro punti di vendita al dettaglio ed almeno uno è localizzato nella Regione Lazio;
- ha un **Fatturato** che nell'esercizio 2021 non ha superato i 2 milioni di Euro;
- ha conseguito nell'esercizio 2021 un **Fatturato** che sia pari ad almeno € 20.000,00 (ventimila/00). In caso di apertura nel corso del 2021 tale soglia si calcola in proporzione al periodo di apertura;
- ha conseguito nell'esercizio 2020 un **Fatturato** derivante dalla vendita di libri nuovi che sia pari ad almeno il 50% (cinquanta per cento) del fatturato derivante dalla vendita complessiva di prodotti (escluso quindi, a titolo esemplificativo, il fatturato derivante da servizi come organizzazione di workshop, feste, eventi etc.).

Nel caso delle case editrici a tal fine si escludono inoltre le vendite effettuate ad altre **Librerie**.

Per "**Fatturato** derivante dalla vendita di libri nuovi" ai fini del presente **Avviso**, in considerazione del regime IVA dei libri nuovi, si intende la differenza fra (1) il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e (2) il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni assoggettate a IVA, risultanti dalla dichiarazione IVA relativa al medesimo periodo di riferimento. Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è (i) per le società di capitali quello risultante, ai sensi dell'art. 2425 c.c. lettera A) 1), nel conto economico dell'ultimo bilancio di esercizio depositato, o (ii) per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle entrate al rigo RS 116 del Quadro RS. Si precisa che, esclusivamente per le **Librerie Indipendenti** localizzate fuori da Roma Capitale, si presume il rispetto della percentuale minima di **Fatturato** derivante dalla vendita di libri nuovi, in caso di **MPMI** richiedenti che presentino dichiarazione dei redditi applicando il modello "AM12U – Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati" per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione ed elaborazione degli Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale (ISA). Si precisa inoltre che nel caso delle piccole case editrici, ai fini del presente **Avviso**, il **Fatturato** derivante dalla vendita di libri nuovi è quello risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

APPENDICE I – Definizioni

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Micro, Piccola e Media Impresa**» o «**MPMI**»: l'**Impresa** che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di MPMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹, sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa (Impresa a valle)**.

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salve le eccezioni ivi previste, sono le **Impresa** fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le **Imprese** tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

¹ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE I – Definizioni

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Multisala**»: si intende applicata al presente **Avviso**, e riferibile anche ai **Teatri**, la definizione di cui alla Legge Regionale del Lazio n. 2 del 13 aprile 2012, articolo 3 comma 1 lettera t), ossia “l’insieme di più sale cinematografiche accorpate, sotto il profilo strutturale, in uno stesso immobile e tra loro comunicanti secondo quanto previsto dal regolamento di cui all’articolo 6” della medesima Legge Regionale.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell’**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario**.

«**Patrimonio Netto**»: si intende quello indicato, ai sensi dell’art. 2424 cc. lettera A) del passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio depositato al netto dei “Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti” di cui alla lettera A) dell’attivo. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio al **Registro delle Imprese Italiano**, dalla dichiarazione dei redditi presentata. In questo ultimo caso il patrimonio netto del Richiedente si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell’art. 2423 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante del modello unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall’**Avviso** si intendono validamente effettuate all’indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale”). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell’art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell’ art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest’ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: i **Progetti di Investimento** per il miglioramento e il potenziamento dei **Teatri**, dei **Cinema** o delle **Librerie** Indipendenti del Lazio aventi le caratteristiche stabilite agli articoli 1 e 4, e rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus** e nei documenti ivi allegati.

«**Quadro Temporaneo**»: il “Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 8442 del 18 novembre 2021.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall’art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall’**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l’incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sala Cinematografica**»: si intende applicata al presente **Avviso** la definizione di cui alla Legge Regionale del Lazio n. 2 del 13 aprile 2012, articolo 3 comma 1 lettera r), ossia “lo spazio chiuso dotato di uno schermo adibito a pubblico spettacolo cinematografico”.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: i costi per **Investimenti** da rendicontare ritenuti ammissibili e quindi effettivamente pagati dal **Beneficiario** e correttamente rendicontati, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell’**Avviso** e del documento “Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione”

APPENDICE I – Definizioni

disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Insieme ai costi del personale a forfait ricalcolati sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** rappresentano l'importo complessivo del **Progetto** realizzato.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

«**Teatro**»: si intende applicata al presente **Avviso**, in quanto riferibile ai Teatri, la definizione di cui alla Legge Regionale del Lazio n. 2 del 13 aprile 2012, articolo 3 comma 1 lettera s), ossia "lo spazio chiuso (...) destinato alle rappresentazioni teatrali di qualsiasi genere da effettuare mediante la costruzione di una struttura caratterizzata dalla scena e comprendente allestimenti scenici fissi e mobili con relativi meccanismi e attrezzature".

«**Tecnico Abilitato**»: ingegnere o architetto iscritto al proprio ordine professionale, geometra o perito industriale iscritto al proprio collegio professionale (D.M. 19 febbraio 2007), dottore agronomo, dottore forestale e perito agrario iscritto al proprio collegio professionale (Circolare 31 maggio 2007).

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Voci di Costo**»: i costi per **Investimenti** da rendicontare di cui alla lettera A dell'articolo 4 dell'**Avviso** e i costi del personale forfettari di cui alla lettera B del medesimo articolo 4 dell'**Avviso**.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- c. Non avere ricevuto **Aiuti di Stato** per il salvataggio sotto forma di prestiti pubblici o con garanzia pubblica, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure avere rimborsato tali prestiti.
- d. Non avere ricevuto **Aiuti di Stato** per la ristrutturazione, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure non essere più soggetti al piano di ristrutturazione oggetto dell'**Aiuto**.

3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente o Beneficiario** con meno di cinque soci, sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- v. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- e. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- f. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione:

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

È per questo motivo che **LAZIO INNOVA** Le fornisce la presente informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 e La informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento è **LAZIO INNOVA** con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

2. Responsabile Protezione Dati (DPO)

Dati di contatto:

- e-mail dpo@lazioinnova.it

3. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto, dati contabili e i dati particolari ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.

4. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dalla nostra struttura per le seguenti finalità:

- a) per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative regionali, nazionali e comunitarie cui è sottoposta **Lazio Innova**, o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.) nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse;
- b) per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- c) per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da **Lazio Innova**. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche.

Con riferimento al punto a), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della **Domanda** e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della **Domanda**.

Con riferimento al punto b), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto c) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria ed effettuato in ogni caso, anche mediante l'intervento di terze società, in conformità a quanto previsto dalle Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per

APPENDICE 3 – Informativa privacy

fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria ovvero dal codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali

5. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, interconnessione, limitazione, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati dal Titolare in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, secondo i seguenti criteri:

- per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e, in particolare, per tutta la durata della procedura di valutazione e per tutta la durata del successivo rapporto contrattuale.

6. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

7. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Istituti bancari con i quali il Titolare intrattiene rapporti lavorativi, ai fini di gestione degli accrediti dei corrispettivi dovuti;
- Consulenti esterni di cui si avvale il Titolare, per l'adempimento degli obblighi retributivi, fiscali, contabili e previdenziali;
- Agenzie investigative per finalità di accertamenti di natura patrimoniale;
- Enti pubblici, ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge connessi alla gestione del rapporto di collaborazione;
- Dipendenti e collaboratori di **LAZIO INNOVA** ai fini dell'esecuzione e/o gestione del rapporto di collaborazione.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni e/o esterni alla struttura (dipendenti e consulenti) in qualità di soggetti autorizzati e/o responsabili al trattamento al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi alla scrivente per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati non sono destinati alla diffusione.

8. Trasferimento dati verso paesi extra UE

LAZIO INNOVA non intende trasferire i suoi dati verso paesi terzi (paesi extra-UE).

9. Reclamo autorità competente

Qualora riscontraste una violazione dei diritti in base al Reg. UE 2016/679 è previsto il diritto di presentare un reclamo tramite l'autorità di supervisione di competenza del paese di residenza o all'autorità italiana per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta ai contatti del Titolare del Trattamento dati e seguendo la procedura definita internamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo sono i

APPENDICE 3 – Informativa privacy

seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati):

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei Dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati e il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, su un contratto di cui l'interessato è parte o su misure contrattuali ad esso connesse.

f. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

g. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.